

## ADOZIONE STATO DI ALLERTA REGIONALE

Emesso alle ore 12.21 del 01/10/2016

Valido dalle ore 18.00 di Sabato, 01 Ottobre 2016 alle ore 06.00 di Domenica, 02 Ottobre 2016

### Destinatari

#### Province/Città Metropolitane

- Ce.Si di Arezzo  
 Ce.Si di Firenze  
 Ce.Si di Grosseto  
 Ce.Si di Livorno  
 Ce.Si di Lucca  
 Ce.Si di Mass-Carrara  
 Ce.Si di Pisa  
 Ce.Si di Pistoia  
 Ce.Si di Prato  
 Ce.Si di Siena

#### Comune Capoluogo

- Firenze

#### Prefetture

- Arezzo  
 Firenze  
 Grosseto  
 Livorno  
 Lucca  
 Massa-Carrara  
 Pisa  
 Pistoia  
 Prato  
 Siena

#### Centrali 118

- Arezzo  
 Firenze  
 Grosseto  
 Livorno  
 Lucca  
 Massa-Carrara  
 Pisa  
 Pistoia  
 Prato  
 Siena  
 Empoli  
 Versilia

#### Altri Soggetti

- Dipart. di Protezione Civile  
 Direzione Regionale VVF  
 Coordinamento Regionale CFS  
 RFI Mant. in efficienza CEI  
 Autostade SPA  
 Cisa  
 ANAS - Comp. Terr. di Firenze  
 Telecom  
 Snam  
 Enel C.O. LI e FI  
 Registro Dighe Firenze / Perugia

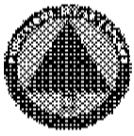
Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile", Viste le disposizioni per l'attuazione della Direttiva adottate con deliberazione della Giunta regionale n.395 del 2015.

In considerazione degli scenari di criticità previsti per le prossime ore riportati dall'Avviso di Criticità emesso dal Centro Funzionale Regionale il giorno Emissione di **Sabato, 01 Ottobre 2016, ore 12.11**, ai fini dell'allertamento del sistema regionale di protezione civile è adottato il presente stato di allerta e dichiarate le relative fasi operative per zone/rischi/tempi sotto indicati:

| ZONE  | TIPO RISCHIO                                  | TEMPISTICA  | LIVELLO ALLERTA/FASE OPERATIVA                               |
|---|---|---|--|
| E2, E3, F2, I, O3   | IDROGEOLOGICO<br>IDRAULICO RETICOLO<br>MINORE | dalle ore 13.00 Sabato, 01<br>Ottobre 2016<br>alle ore 18.00 Sabato, 01<br>Ottobre 2016   | <b>ALLERTA - CODICE GIALLO</b><br><b>FASE DI VIGILANZA</b>   |
| E1, E2, E3, F1, F2<br>I, L, O2, O3                                  | IDROGEOLOGICO<br>IDRAULICO RETICOLO<br>MINORE | dalle ore 18.00 Sabato, 01<br>Ottobre 2016<br>alle ore 06.00 Domenica, 02<br>Ottobre 2016 | <b>ALLERTA - CODICE ARANCIO</b><br><b>FASE DI ATTENZIONE</b> |
| A1, A2, A3, A4, A5<br>A6, B, C, M, O1<br>R1, R2, S1, S2, S3<br>T, V | IDROGEOLOGICO<br>IDRAULICO RETICOLO<br>MINORE | dalle ore 18.00 Sabato, 01<br>Ottobre 2016<br>alle ore 06.00 Domenica, 02<br>Ottobre 2016 | <b>ALLERTA - CODICE GIALLO</b><br><b>FASE DI VIGILANZA</b>   |
| E2, E3, F2, I, O3   | TEMPORALI FORTI                               | dalle ore 13.00 Sabato, 01<br>Ottobre 2016<br>alle ore 18.00 Sabato, 01<br>Ottobre 2016   | <b>ALLERTA - CODICE GIALLO</b><br><b>FASE DI VIGILANZA</b>   |
| E1, E2, E3, F1, F2<br>I, L, O2, O3                                  | TEMPORALI FORTI                               | dalle ore 18.00 Sabato, 01<br>Ottobre 2016<br>alle ore 06.00 Domenica, 02<br>Ottobre 2016 | <b>ALLERTA - CODICE ARANCIO</b><br><b>FASE DI ATTENZIONE</b> |
| A1, A2, A3, A4, A5<br>A6, B, C, M, O1<br>R1, R2, S1, S2, S3<br>T, V | TEMPORALI FORTI                               | dalle ore 18.00 Sabato, 01<br>Ottobre 2016<br>alle ore 06.00 Lunedì, 03<br>Ottobre 2016   | <b>ALLERTA - CODICE GIALLO</b><br><b>FASE DI VIGILANZA</b>   |

Si richiamano conseguentemente gli Enti interessati a voler seguire le indicazioni previste nelle disposizioni di cui alla Delibera in relazione alle tipologie di rischio e alle corrispondenti fasi operative previste. **Si sottolinea che a scala locale gli effetti attesi potrebbero essere amplificati anche significativamente in relazione a condizioni di esposizione e vulnerabilità specifiche o temporanee non valutabili a scala regionale.** L'attivazione e la cessazione delle fasi operative a scala locale dovranno seguire l'effettiva tempistica di esaurimento dei fenomeni e delle eventuali criticità.

In particolare si richiede agli Enti e alle strutture operative di livello locale coinvolti, ciascuno per le proprie competenze, di porre in essere le attività



previste in fase previsionale e durante l'evento secondo quanto previsto nelle disposizioni regionali e nei propri piani di protezione civile, in particolare relativamente alle seguenti attività:

#### **PRIMA DEL PERIODO VALIDITÀ**

In fase di VIGILANZA:

- Verifica della sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità dovute a criticità strutturali o temporanee, o di esposizione delle popolazione ai rischi indicati. Verifica dei sistemi di reperibilità e di pronta attivazione delle risorse

In fase di ATTENZIONE o PRE-ALLARME:

- Allertamento risorse operative previste nella pianificazione e- verifica dell'effettiva disponibilità di materiali/mezzi/personale indispensabili alle attività di presidio dei centri operativi e contrasto degli effetti previsti.
- Allertamento e verifica personale necessario a costituire il tecnico e organizzazione del presidio territoriale
- Verifica della funzionalità dei sistemi di comunicazione e emergenza
- Informazione preventiva alla popolazione
- Attuazione di prime misure di prevenzione per le aree in cui il rischio risulti più elevato secondo quanto previsto nei piani di protezione civile
- Verifica delle strutture e dell'organizzazione finalizzata all'eventuale messa in sicurezza e assistenza della popolazione

#### **DURANTE IL PERIODO VALIDITÀ/EVENTO IN CORSO**

- Attivazione di un presidio tecnico (o centro operativo) e delle attività di monitoraggio strumentale e diretto del territorio
- Valutazione continua della situazione in atto e prevista in relazione a scenari riferimento a scala locale come previsto nei propri piani di protezione civile, anche al fine di attivare, se necessario, eventuali fasi operative di livello
- Mantenimento dello scambio informativo all'interno dell'Ente e verso gli altri soggetti con particolare riferimento alla immediata segnalazione e descrizione delle criticità in atto, delle misure adottate per il contrasto e delle risorse attivate.
- Aggiornamento e caratterizzazione dell'informazione verso la popolazione

Il Responsabile Operativo S.O.U.P in turno  
**DEBORA SALMERI**



Regione Toscana

# Centro Funzionale di Monitoraggio Meteo Idrologico - Idraulico

## Settore Idrologico Regionale



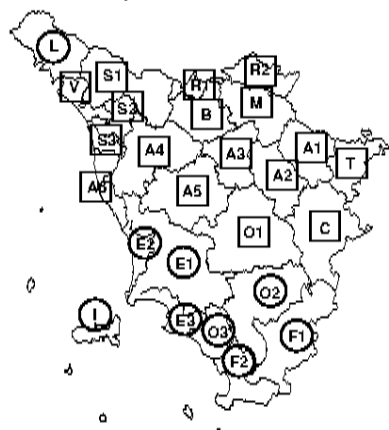
### BOLLETTINO DI VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀ

Emissione di **Sabato, 01 Ottobre 2016, ore 12.11**

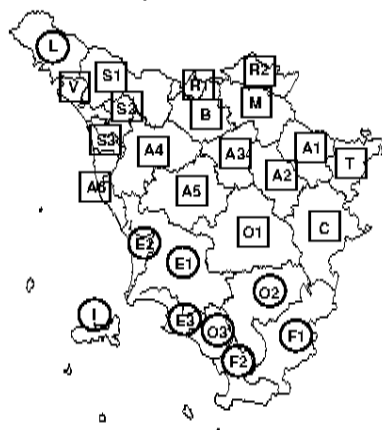
### AVVISO DI CRITICITÀ REGIONALE

Valido dalle ore **18.00** di **Sabato, 01 Ottobre 2016** alle ore **06.00** di **Domenica, 02 Ottobre 2016**

Sabato, 01 Ottobre 2016



Domenica, 02 Ottobre 2016



**AREE INTERESSATE:**

- |   |  |  |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>■ A1-Arno-Casentino</li> <li>■ A2-Arno-Valdarno Sup.</li> <li>■ A3-Arno-Firenze</li> <li>■ A4-Valdarno Inf.</li> <li>■ A5-Valdelsa-Valdera</li> <li>■ A6-Arno-Costa</li> <li>■ B-Bisenzio e Ombr. Pt</li> <li>■ C-Valdichiana</li> <li>● E1-Etruria</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>● E2-Etruria-Costa Nord</li> <li>● E3-Etruria-Costa Sud</li> <li>● F1-Fiora e Alb.</li> <li>● F2-Fiora e Alb.-Costa e G</li> <li>● I-Isole</li> <li>● L-Lunigiana</li> <li>■ M-Mugello-Val di Sieve</li> <li>■ O1-Ombr. Gr-Alto</li> <li>● O2-Ombr. Gr-Medio</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>● O3-Ombr. Gr-Costa</li> <li>■ R1-Reno</li> <li>■ R2-Romagna-Toscana</li> <li>■ S1-Serchio-Garf.-Lima</li> <li>■ S2-Serchio-Lucca</li> <li>■ S3-Serchio-Costa</li> <li>■ T-Valtiberina</li> <li>■ V-Versilia</li> </ul> |
|---|--|--|

**Legenda criticità:** VERDE, ■ GIALLO, ● ARANCIONE, ▲ ROSSO

**PROVINCE INTERESSATE:** AREZZO, FIRENZE, GROSSETO, LIVORNO, LUCCA, MASSA-CARRARA, PISA, PISTOIA, PRATO, SIENA

**FENOMENI PREVISTI**

Oggi, sabato, una perturbazione di origine mediterranea tenderà ad avvicinarsi alla nostra penisola e dal pomeriggio comincerà ad interessare la costa Toscana e successivamente anche il resto della regione. Sono attesi rovesci e temporali anche di forte intensità, in particolare in prossimità della costa. Domani, Domenica, miglioramento già nel corso della mattinata con condizioni di variabilità e di moderata instabilità.

**PIOGGIA:** Nel corso del pomeriggio di oggi, sabato, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio e temporale, inizialmente in prossimità della fascia costiera e zone di nord-ovest, in estensione al resto della regione nel corso della sera e nottetempo. Domani, Domenica, miglioramento già dalla prime ore del mattino; successivamente permarranno condizioni di moderata instabilità con ancora possibilità di rovesci sparsi sulle zone settentrionali della regione.

Fino alle prime ore di domani, Domenica, sono previsti cumulati medi fino a significativi, massimi localmente elevati e intensità orarie fino a molto forti sulle zone occidentali della regione, in particolare lungo la costa livornese, grossetana, Arcipelago e provincia di Massa-Carrara.

**TEMPORALI:** Dal pomeriggio di oggi, sabato, ed in particolare tra la sera e le ore notturne (fino alle prime ore di domani, Domenica), possibili temporali di forte intensità, localmente persistenti ed associati a forti raffiche di vento. I fenomeni più intensi risultano più probabili su Arcipelago, in prossimità della fascia costiera (in particolare quella grossetana e livornese), colline pisane, interno del grossetano, parte del senese e aree di nord ovest (provincia di Massa-Carrara).



Regione Toscana

**Centro Funzionale** di Monitoraggio Meteo Idrologico - Idraulico  
**Settore Idrologico Regionale**



**DESCRIZIONE DELLE CRITICITÀ PREVISTE:**

Sulla base delle previsioni meteorologiche odierne e delle valutazioni dei possibili effetti al suolo effettuate, si prefigurano i seguenti scenari di criticità:

| ZONE DI ALLERTA   | RISCHIO                                       | TEMPI   | CRITICITÀ        |
|---|---|---|------------------|
| <b>E2, E3, F2, I, O3</b>  | IDROGEOLOGICO<br>IDRAULICO RETICOLO<br>MINORE | dalle ore 13.00 Sabato, 01<br>Ottobre 2016<br>alle ore 18.00 Sabato, 01<br>Ottobre 2016   | <b>GIALLO</b>    |
| <b>E1, E2, E3, F1, F2<br/>I, L, O2, O3</b>                                    | IDROGEOLOGICO<br>IDRAULICO RETICOLO<br>MINORE | dalle ore 18.00 Sabato, 01<br>Ottobre 2016<br>alle ore 06.00 Domenica, 02<br>Ottobre 2016 | <b>ARANCIONE</b> |
| <b>A1, A2, A3, A4, A5<br/>A6, B, C, M, O1<br/>R1, R2, S1, S2, S3<br/>T, V</b> | IDROGEOLOGICO<br>IDRAULICO RETICOLO<br>MINORE | dalle ore 18.00 Sabato, 01<br>Ottobre 2016<br>alle ore 06.00 Domenica, 02<br>Ottobre 2016 | <b>GIALLO</b>    |
| <b>E2, E3, F2, I, O3</b>  | TEMPORALI FORTI                               | dalle ore 13.00 Sabato, 01<br>Ottobre 2016<br>alle ore 18.00 Sabato, 01<br>Ottobre 2016   | <b>GIALLO</b>    |
| <b>E1, E2, E3, F1, F2<br/>I, L, O2, O3</b>                                    | TEMPORALI FORTI                               | dalle ore 18.00 Sabato, 01<br>Ottobre 2016<br>alle ore 06.00 Domenica, 02<br>Ottobre 2016 | <b>ARANCIONE</b> |
| <b>A1, A2, A3, A4, A5<br/>A6, B, C, M, O1<br/>R1, R2, S1, S2, S3<br/>T, V</b> | TEMPORALI FORTI                               | dalle ore 18.00 Sabato, 01<br>Ottobre 2016<br>alle ore 06.00 Lunedì, 03<br>Ottobre 2016   | <b>GIALLO</b>    |



**DESCRIZIONE DEGLI SCENARI DI EVENTO PREVISTI**

**IDROGEOLOGICO**

**IDRAULICO RETICOLO MINORE**

**Criticità Giallo:** Possibilità di innesco di frane superficiali/colate rapide di detriti o fango in bacini di dimensioni limitate e ruscellamenti superficiali anche con trasporto di materiale con conseguenti possibili danni localizzati alle infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti; possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); possibile scorrimento superficiale delle acque nelle strade con fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane e con possibile tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse, dei locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; possibili temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, etc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; possibili limitati danni alle opere idrauliche di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo; possibili criticità connesse a localizzate cadute massi.

**IDROGEOLOGICO**

**IDRAULICO RETICOLO MINORE**

**Criticità Arancione:** Possibilità di fenomeni diffusi di instabilità di versante, localmente anche profonda, in contesti geologici particolarmente critici nonché di frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; possibilità di significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, e di aperture di voragini per fenomeni di erosione; possibilità di innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, etc.). Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici e danni e allagamenti a singoli edifici o centri abitati, infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti ai suddetti fenomeni; possibili interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvie a valle di frane e colate di detrito in zone depresse in prossimità del reticolo idrografico; possibili danni alle opere di contenimento, regimazione e attraversamento dei corsi d'acqua; possibili danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili; possibili criticità connesse a cadute massi in più punti del territorio.

**TEMPORALI FORTI**

**Criticità Giallo:** In uno scenario caratterizzato da incertezza previsionale, sono previsti fenomeni pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi anche prolungati e danni consistenti su aree anche estese. Saranno possibili gli effetti riconducibili al rischio **idrogeologico-idraulico reticolo minore**, che potrebbero verificarsi in maniera repentina ed improvvisa.

A causa delle violente raffiche di **vento**, saranno possibili ulteriori effetti tra cui ad esempio, rottura di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole, danni alle strutture provvisorie e/o agli edifici, abbattimento di pali, segnaletica e impalcature, trasporto di materiale, disagi e/o interruzione della viabilità e danneggiamenti alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con conseguenti interruzioni.

Nel caso in cui si verifichino **grandinate** saranno inoltre possibili danni alle colture agricole, alle coperture degli edifici e agli automezzi.

Infine a causa delle **fulminazioni** saranno possibili danneggiamenti agli edifici, alberi e alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) e eventualmente l'innesco di incendi in aree boschive.

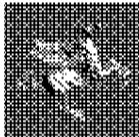
**TEMPORALI FORTI**

**Criticità Arancione:** In uno scenario caratterizzato da incertezza previsionale, sono previsti fenomeni pericolosi per l'incolumità delle persone, in grado di causare disagi anche prolungati e danni consistenti su aree anche estese. Saranno possibili gli effetti riconducibili al rischio **idrogeologico-idraulico reticolo minore**, che potrebbero verificarsi in maniera repentina ed improvvisa.

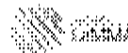
A causa delle violente raffiche di **vento**, saranno possibili ulteriori effetti tra cui ad esempio, rottura di rami e/o caduta di alberi, caduta di tegole, danni alle strutture provvisorie e/o agli edifici, abbattimento di pali, segnaletica e impalcature, trasporto di materiale, disagi e/o interruzione della viabilità e danneggiamenti alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) con conseguenti interruzioni.

Nel caso in cui si verifichino **grandinate** saranno inoltre possibili danni alle colture agricole, alle coperture degli edifici e agli automezzi.

Infine a causa delle **fulminazioni** saranno possibili danneggiamenti agli edifici, alberi e alle reti di distribuzione di servizi (tra cui telefonia ed elettricità) e eventualmente l'innesco di incendi in aree boschive.



Regione Toscana

**Centro Funzionale** di Monitoraggio Meteo Idrologico - Idraulico  
**Settore Idrologico Regionale**

Si raccomanda di prendere visione durante l'evento dei Bollettini di Monitoraggio e Aggiornamento emessi a cadenze regolari sul sito [www.cfr.toscana.it](http://www.cfr.toscana.it) al fine di seguire l'evolversi della situazione meteo-idrologica.

**Centro Funzionale Regionale**